

INDICE

Introduzione	p.	4
I. Dallo scoppio della guerra di Corea alle elezioni amministrative		10
1. Non solo neofascismo. Le destre italiane nel dopoguerra		10
2. Impatto del conflitto coreano sull'Italia: dal riformismo alle leggi eccezionali		21
3. «Il popolo italiano, per gli standard americani, è politicamente immaturo»		34
4. Il ritorno degli esclusi. Monarchici e neofascisti visti dagli Usa		41
5. Le amministrative del 1951-52 e il <i>boom</i> di Pnm e Msi		49
II. Il lungo 1953		64
1. Eisenhower e Clare Boothe Luce tra continuità e discontinuità		64
2. Le elezioni politiche del 7 giugno e la “sconfitta” di De Gasperi		71
3. «La questione di Trieste in Italia ha sollevato emozioni fuori misura rispetto alle nostre stime»		84
4. Il comunismo sta crescendo nella tua area?		91
5. Abbozzare una strategia		100
III. Clare Boothe Luce e la destra che non c'è		106
1. «Tutti i contratti possono essere cancellati quando è comodo per gli Usa»		106
2. Apertura a destra?		114
3. «Coltivare» i rapporti coi monarchici		121
4. L'antifascismo americano		130
5. Gli italiani inclini all'autoritarismo: la destra “impolitica” tra atlantismo e oltranzismo atlantico		137
6. No alla Ced, sì a Trieste e (forse) all'anticomunismo		152
IV. «Inequivocabili segni di disgregazione della destra»		164
1. Dubbi persistenti sulla tenuta della democrazia in Italia		164
2. Alla ricerca di un leader		173
3. «Perché gli industriali italiani non ci mettono i soldi?»		184
4. Un anno decisivo		193
5. Importanza e limiti dell'operato di Clare Boothe Luce		204

V.	Addio al manganello?	212
	1. Un nuovo ambasciatore per una nuova stagione politica	212
	2. L'illusione della "grande destra"	218
	3. Dalle elezioni politiche del 1958 ai timori per il caso Milazzo	227
	4. Il governo Tambroni e il pericolo della polarizzazione destra/sinistra	240
	5. Sull'orlo della guerra civile	253
	Conclusione	261
	Sigle e abbreviazioni	267
	Bibliografia	269